

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica MCIC83500T

VIA TACITO

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Priorità: Migliorare la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento in matematica e italiano riducendo la consistenza del 1° e 2° livello.

Traguardi

- Diminuire di almeno il 10% il numero di alunni classificati nel primo e secondo livello nelle prove di matematica e di italiano.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.
- 2 Favorire una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei anche con la presenza di tutor d'aula (alunni-docenti).

Priorità 2

4) Risultati a distanza. Priorità: Miglioramento degli esiti scolastici della scuola secondaria di primo grado mantenendo almeno i livelli raggiunti nella scuola primaria.

Traguardi

- Gli esiti scolastici nella scuola secondaria dovranno corrispondere a quelli della primaria con uno scarto non superiore al 10%.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.
- 2 Declinare il curricolo verticale di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio
- 3 Percorsi di formazione sulla didattica di italiano e matematica da rivolgere congiuntamente a docenti della scuola primaria e della scuola secondaria
- 4 Produrre congiuntamente (primaria/secondaria) prove strutturate per entrambi gli ordini e sperimentare attività di valutazione in comune.
- 5 Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC
- 6 Rivedere la rubrica valutativa utilizzata dai docenti nei due ordini di scuola omogeneizzando i criteri e gli strumenti.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.	5	4	20
2	Declinare il curricolo verticale di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio	5	4	20
3	Favorire una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei anche con la presenza di tutor d'aula (alunni-docenti).	3	3	9
4	Percorsi di formazione sulla didattica di italiano e matematica da rivolgere congiuntamente a docenti della scuola primaria e della scuola secondaria	4	4	16
5	Produrre congiuntamente (primaria/secondaria) prove strutturate per entrambi gli ordini e sperimentare attività di valutazione in comune.	4	4	16
6	Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC	4	4	16

7	Rivedere la rubrica valutativa utilizzata dai docenti nei due ordini di scuola omogeneizzando i criteri e gli strumenti.	5	3	15
---	--	---	---	----

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.

Risultati attesi

Ridurre la consistenza numerica degli alunni del livello 1 e 2 nelle prove standardizzate.

Indicatori di monitoraggio

Esiti valutativi

Modalità di rilevazione

Verifiche quadrimestrali, prove invalsi

Obiettivo di processo in via di attuazione

Declinare il curricolo verticale di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio

Risultati attesi

Superamento delle differenze di impostazione fra primaria e secondaria, condivisione della metodologia, consolidamento e miglioramento degli esiti di apprendimento nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Indicatori di monitoraggio

Gli esiti scolastici nella scuola secondaria dovranno corrispondere a quelli della primaria con uno scarto non superiore al 10%.

Modalità di rilevazione

Esiti valutativi a fine anno scolastico

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei anche con la presenza di tutor d'aula (alunni-docenti).

Risultati attesi

Favorire un ambiente d'apprendimento fertile, innovativo, stimolante e coinvolgente.

Indicatori di monitoraggio

Gradimento degli alunni

Modalità di rilevazione
Questionario di gradimento

Obiettivo di processo in via di attuazione

Percorsi di formazione sulla didattica di italiano e matematica da rivolgere congiuntamente a docenti della scuola primaria e della scuola secondaria

Risultati attesi

Condivisione di metodologie comuni da attuare in aula

Indicatori di monitoraggio

Innovazione della didattica in aula

Modalità di rilevazione

Questionario di gradimento a studenti e famiglie

Obiettivo di processo in via di attuazione

Produrre congiuntamente (primaria/secondaria) prove strutturate per entrambi gli ordini e sperimentare attività di valutazione in comune.

Risultati attesi

Gli esiti scolastici nella scuola secondaria dovranno corrispondere a quelli della primaria con uno scarto non superiore al 10%.

Indicatori di monitoraggio

Esiti valutativi

Modalità di rilevazione

Prove di verifica quadrimestrali

Obiettivo di processo in via di attuazione

Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC

Risultati attesi

Favorire un ambiente d'apprendimento fertile, innovativo, stimolante e coinvolgente.

Indicatori di monitoraggio

Gradimento degli alunni

Modalità di rilevazione

Questionari di gradimento

Obiettivo di processo in via di attuazione

Rivedere la rubrica valutativa utilizzata dai docenti nei due ordini di scuola omogeneizzando i criteri e gli strumenti.

Risultati attesi

Omogeneità delle valutazioni nei due ordini di scuola

Indicatori di monitoraggio

Gli esiti scolastici nella scuola secondaria dovranno corrispondere a quelli della primaria con uno scarto non superiore al 10%.

Modalità di rilevazione

Esiti valutativi a fine anno scolastico

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.

Azione prevista

Pit-stop didattico per la scuola primaria e secondaria per due settimane, con attività di recupero/consolidamento/potenziamento.

Effetti positivi a medio termine

Diminuire le lacune. Condividere gli obiettivi trasversali.

Effetti negativi a medio termine

Poca efficacia nei casi di insufficienza grave.

Effetti positivi a lungo termine

Migliorare la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento in matematica e italiano, riducendo la consistenza del primo e secondo livello

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.

Azione prevista

Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello e per classi aperte

Effetti positivi a medio termine

Diminuire le lacune.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Migliorare la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento in matematica e italiano, riducendo la consistenza del primo e secondo livello

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Declinare il curricolo verticale di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio

Azione prevista

Declinare il curricolo verticale di italiano e matematica in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio, attraverso unità di apprendimento.

Effetti positivi a medio termine

Ottimizzare i tempi di apprendimento. Diminuire la varianza tra ordini di scuola.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Superamento delle differenze di impostazione tra primaria e secondaria.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Favorire una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei anche con la presenza di tutor d'aula (alunni-docenti).

Azione prevista

Gli insegnanti attueranno momenti in cui la classe lavorerà secondo una didattica per lavori di gruppo eterogenei e/o omogenei con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti in un processo di mutuo aiuto e supporto reciproco.

Effetti positivi a medio termine

Arricchimento delle proposte didattiche attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni. Favorire l'apprendimento tra pari e il confronto.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Innovazione didattica attraverso proposte laboratoriali in classe. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Condivisione delle buone pratiche.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Percorsi di formazione sulla didattica di italiano e matematica da rivolgere congiuntamente a docenti della scuola primaria e della scuola secondaria

Azione prevista

Organizzazione e/o partecipazione a corsi di formazione specifici.

Effetti positivi a medio termine

Stimolare l'utilizzo di una didattica comune e innovativa.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Utilizzare codici comuni, diminuzione del gap tra classi parallele e ordini di scuola, migliorare gli esiti scolastici.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Produrre congiuntamente (primaria/secondaria) prove strutturate per entrambi gli ordini e sperimentare attività di valutazione in comune.

Azione prevista

Produrre congiuntamente (primaria e secondaria) prove strutturate per entrambi gli ordini e sperimentare attività di valutazione in comune.

Effetti positivi a medio termine

Migliorare gli esiti scolastici e ridurre la differenza tra classi e tra ordini di scuola diversi.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti e mantenimento almeno dei livelli raggiunti nella scuola primaria.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC

Azione prevista

Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo di attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC.

Effetti positivi a medio termine

Potenziamento delle abilità cognitive degli alunni. Innovare la didattica anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Favorire il successo scolastico valorizzando il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e la sua autonomia. Migliorare la didattica anche attraverso l'uso consapevole dei nuovi mezzi.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Rivedere la rubrica valutativa utilizzata dai docenti nei due ordini di scuola omogeneizzando i criteri e gli strumenti.

Azione prevista

Gli insegnanti, suddivisi in gruppi di lavoro, uno per italiano e l'altro per matematica, si suddividono per aree tematiche, riprendono la rubrica valutativa in uso e la rivedono in un'ottica verticale.

Effetti positivi a medio termine

Rendere la valutazione uno strumento omogeneo ed oggettivo.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Condivisione della rubrica valutativa e diminuzione delle differenze valutative tra classi e tra i due ordini di scuola.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno:

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO: Insegnanti di italiano e matematica di 4 e 5 primaria e classi 3 secondaria (ore del potenziamento per la primaria, ore di contemporaneità per la secondaria). PIT STOP: orario curricolare dei docenti.			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Declinare il curricolo verticale di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti	Gli insegnanti di italiano e matematica degli anni ponte dei tre ordini di scuola suddivisi per aree tematiche riprendono il curricolo verticale già stilato e lo declinano in unità di apprendimento per gli anni ponte	2		
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Favorire una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei anche con la presenza di tutor d'aula (alunni-docenti).

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Orario curricolare dei docenti			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

--	--	--

Obiettivo di processo

Percorsi di formazione sulla didattica di italiano e matematica da rivolgere congiuntamente a docenti della scuola primaria e della scuola secondaria

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Produrre congiuntamente (primaria/secondaria) prove strutturate per entrambi gli ordini e sperimentare attività di valutazione in comune.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Rivedere la rubrica valutativa utilizzata dai docenti nei due ordini di scuola omogeneizzando i criteri e gli strumenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pit-stop didattico per la scuola primaria e secondaria per due settimane, con attività di recupero/consolidamento/potenziamento.						azione (attuata o conclusa)				
Gruppo di recupero a classi aperte per italiano e matematica per quarte e quinte scuola primaria e per le terze della secondaria.							azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	

Obiettivo di processo

Declinare il curricolo verticale di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Insegnanti di italiano e matematica (4 e 5 primaria e 1 secondaria) suddivisi in gruppi di lavoro per aree tematiche declinano il curricolo verticale in UdA dalla quarta alla prima secondaria rendendolo uno strumento pratico e calato nella didattica.									azione (in corso)	azione (in corso)

Obiettivo di processo

Favorire una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei anche con la presenza di tutor d'aula (alunni-docenti).

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Gli insegnanti di italiano e matematica lavorano secondo una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei e/o omogenei con la presenza di un tutor d'aula (alunni e/o docenti).						azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	

Obiettivo di processo

Percorsi di formazione sulla didattica di italiano e matematica da rivolgere congiuntamente a docenti della scuola primaria e della scuola secondaria

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Produrre congiuntamente (primaria/secondaria) prove strutturate per entrambi gli ordini e sperimentare attività di valutazione in comune.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Rivedere la rubrica valutativa utilizzata dai docenti nei due ordini di scuola omogeneizzando i criteri e gli strumenti.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.

Data di rilevazione

31/05/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

valutazioni di fine quadrimestre per la secondaria, per la primaria l'insegnante che ha tenuto il corso di recupero farà una verifica finale

Strumenti di misurazione

report riepilogativi per confrontare la situazione finale e iniziale, per quantificare la presenza degli alunni in base al numero degli assenti, questionari di gradimento.

Criticità rilevate

Difficoltà di organizzazione delle classi aperte partendo da una organizzazione oraria di plesso già definita e mancanza di contemporaneità di docenti alla scuola secondaria.

Progressi rilevati

In media il 30% degli alunni ha ottenuto miglioramenti sugli esiti alla primaria, 20% alla secondaria.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Migliorare il raccordo fra gli insegnanti per verificare i risultati. Iniziare dalla classe seconda della primaria e dalla classe prima della secondaria. Organizzare l'orario scolastico per le attività relative ad altri progetti di istituto in modo che non si sovrappongano con le attività di recupero e potenziamento.

Data di rilevazione

09/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

esiti del primo quadrimestre confrontati con le valutazioni alla fine del pit stop didattico

Strumenti di misurazione

report riepilogativi per ogni classe sulle attività di recupero, consolidamento e potenziamento successivi al pit stop didattico

Criticità rilevate

-mancanza di spazi per fare attività in piccolo gruppo con lim (Scuola San Marone) -difficoltà dell'adattamento dell'orario di servizio dei docenti -mancata programmazione a settembre del pit stop per poter calibrare le tre unità di apprendimento e l'orario dei docenti -poco tempo per sviluppare la seconda U.d.a. -scarso numero di fotocopie -coordinare le verifiche di fine primo quad. e verifica pit-stop (riproporre le stesse verifiche) -alunni assenti -interruzione delle lezioni con esperti di motoria -interruzione del pit stop da uscite didattiche ed incontri del Pof già organizzati -poco utile con gli alunni stranieri di recente inserimento - la mancanza di interrogazioni e di valutazione viene percepita dagli alunni come momento per studiare e impegnarsi in modo superficiale (secondaria)

Progressi rilevati

-i gruppi meno numerosi e di livello (classe aperte scuola primaria) hanno favorito un maggior controllo delle capacità attentive e una maggiore acquisizione delle conoscenze e delle abilità relative agli obiettivi programmati -possibilità di attività calibrate sulle esigenze degli alunni -risultati positivi per la maggiore vicinanza del docente e dei compagni -utilizzo di tutte le risorse presenti nel team -tempi distesi -non sono stati programmati nuovi obiettivi didattici per tutte le discipline -gli alunni sono incuriositi dalle attività proposte e dalle modalità di piccolo gruppo per classi parallele

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Prevedere nella progettazione iniziale a settembre: -durata, -tempi delle unità: 1 u.d.a (sett.-ott-nov) 2 u.d.a (dic-gen-feb) pit-stop 3 u.d.a (marzo-aprile-maggio) -organizzazione per classi aperte e conseguente adattamento dell'orario docenti -condivisione delle metodologie -coordinare le verifiche di fine primo quad. e verifica pit-stop -prevedere maggiore numero di fotocopie per attività più individualizzate -non prevedere uscite didattiche e incontri per progetti del POF -non prevedere lezioni di motoria con esperti - valutare gli stessi obiettivi nell'ultima verifica di primo quad. e nella verifica pit stop

Obiettivo di processo

Declinare il curriculum verticale di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio

Data di rilevazione

31/10/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Andamento dei lavori di stesura del curricolo verticale.

Strumenti di misurazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Da verificare l'anno successivo quando saranno messe in pratica da parte dei docenti degli anni ponte.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Completamento del lavoro a settembre.

Obiettivo di processo

Favorire una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei anche con la presenza di tutor d'aula (alunni-docenti).

Data di rilevazione

31/05/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Attuazione in ciascuna classe di una didattica per gruppi di lavoro eterogenei e/o omogenei con la presenza del tutor d'aula.

Strumenti di misurazione

Osservazioni sistematiche dei docenti.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Percorsi di formazione sulla didattica di italiano e matematica da rivolgere congiuntamente a docenti della scuola primaria e della scuola secondaria

Obiettivo di processo

Produrre congiuntamente (primaria/secondaria) prove strutturate per entrambi gli ordini e sperimentare attività di valutazione in comune.

Obiettivo di processo

Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC

Obiettivo di processo

Rivedere la rubrica valutativa utilizzata dai docenti nei due ordini di scuola omogeneizzando i criteri e gli strumenti.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

30/11/2016

Indicatori scelti

Risultati attesi

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

2A

Esiti

Risultati a distanza

Data rilevazione

30/11/2016

Indicatori scelti

Risultati attesi

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio dei docenti, Consiglio d'interclasse e consiglio di classe.

Persone coinvolte

Tutto il collegio e i genitori.

Strumenti

Riunioni collegiali, piattaforma di Istituto, pagina Web, Patto Educativo, registro on line, assemblee.

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Riunioni collegiali, piattaforma di Istituto, pagina Web, Patto Educativo, registro on line, assemblee.

Destinatari

Tutti i docenti e i genitori

Tempi

A.s. 2015/2016

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Pagina Web d'Istituto, RAV.

Destinatari delle azioni

Utenti

Tempi

A.s. 2015/2016

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Patrizia Gagliano, Laura Leonori, Donatella Venturi, Emanuela Luciani, Mara Gnocchini, Monica Cartechini	docenti dei tre ordini di scuola